



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DETERMINA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SISTEMAZIONE DEI MATERIALI DELL’AMBULACRO DEL SERAPEO DI VILLA ADRIANA AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023.

IL DIRETTORE DELEGATO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, per come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO il decreto del Ministero della Transizione Ecologia del 19 ottobre 2022, recante “Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione eventi”;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, che, all’art. 20, definisce quali organi periferici del Ministero della cultura i Musei, le aree e i parchi archeologici e gli altri luoghi della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale 25 settembre 2024, n. 299, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028” (GU n. 301 del 30.12.2025 – Suppl. Ordinario n. 42);

VISTA l’art. 8 della legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante “ Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” in particolare “Proroga di termini in materie di competenza del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto n. 70 del 13 gennaio 2026 della Direzione generale Musei recante l’approvazione dell’esercizio provvisorio del bilancio preventivo 2026 di Villa Adriana e Villa d’Este ai sensi dell’art. 23, decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97;

VISTO il decreto direttoriale 7 maggio 2025, n. 337, di avocazione da parte del Direttore Generale Musei, Prof. Massimo Osanna, delle funzioni di direzione dell’Istituto autonomo Villa Adriana e Villa d’Este, ai sensi dell’art. 15, comma 3, del D.P.C.M. n. 57/2024, con delega di funzioni ex art. 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e sm.i. alla Dott.ssa Elisabetta Scungio;

PREMESSO

- che l’Istituto Villa Adriana e Villa d’Este, al fine di perseguire gli obiettivi istituzionali di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, ha necessità di intervenire sui materiali conservati nell’Ambulacro del Serapeo;
- che tale intervento si ritiene opportuno proprio al fine di garantire una corretta conservazione dei reperti archeologici e per scongiurare la perdita dei dati ancora recuperabili;

CONSTATATO

quanto sopra, è opportuno procedere, sotto la sorveglianza di un archeologo, alla movimentazione dei materiali presenti nelle cassette verso ambienti più idonei (con sostituzione dei contenitori);

- che per effettuare tale intervento è necessario una collaborazione professionale specialistica, in supporto all’Ufficio Collezioni e Prestiti, onde consentire interventi adeguati sull’ambulacro e sui materiali di grandi dimensioni più difficilmente trasportabili e presumibilmente provenienti dalle adiacenze, come dettagliatamente specificato nella relazione a firma del Rup D.ssa Lucilla D’Alessandro;

- che nello specifico tale attività può estrinsecarsi come segue:

- imballaggio, trasporto, logistica;
- soluzioni per la conservazione e gestione di beni culturali;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DATO ATTO

- che l'importo stimato per il suddetto servizio è pari ad euro € **11.500,00 oltre IVA**;
- che la durata della prestazione è ad esaurimento del lotto di cassette;

RILEVATO

- che è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo, atteso il tipo di prestazione nonché il *quantum* della prestazione medesima, che non rappresenta attrattiva per operatori economici esteri;
- che non può ritenersi plausibile la suddivisione in lotti poiché si ritiene preminente garantire una necessaria omogeneità, efficienza tecnica ed organizzativa che, in caso di suddivisione in lotti, potrebbe essere compromessa;

RILEVATO

- che da un'indagine di mercato è stata individuata la ditta Crown Worldwide srl (P. IVA 13005180156), che vanta una comprovata esperienza nell'ambito di imballaggio, trasporto, logistica e soluzioni per la conservazione e gestione di beni culturali;
- che la società selezionata è stata scelta, altresì, in termini di "fine arts";
- che in data 11/02/2026 si è provveduto a richiedere alla ditta Crown Worldwide srl un preventivo sulla piattaforma Mepa;
- che in data 02/03/2026 la ditta Crown Worldwide srl ha riscontrato la richiesta di cui sopra con un preventivo di spesa pari **ad euro 11.385,00 più IVA**;
- che la ditta ha allegato curriculum attestante il pregresso svolgimento di commesse analoghe al presente affidamento trasmettendo altresì la seguente documentazione:

Dguc

Istanza di partecipazione

Patto d'integrità

Flussi finanziari

Curriculum vitae attestante la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 100 D.Lgs.36/23;

CONSTATATO

che dalla documentazione trasmessa, anche relativa alla sussistenza dei requisiti di ordine generale ex art. 94, 95 e 98 D.Lgs. 36/23, la ditta Crown Worldwide srl, dispone pienamente dei requisiti di ordine generale nonché di natura tecnico-professionali ai sensi dell'art. 100 D.Lgs. 36/23 e richiesti per la prestazione in oggetto;

ACCETTATO

il prezzo complessivo della prestazione, pari a **euro 11.385,00 più IVA**, tenuto conto della base d'asta prospettata dall'Amministrazione e rilevato che il medesimo può ritenersi congruo e conveniente per l'Istituto, anche in considerazione delle attività da espletare;

VISTO

- l'art. 17, comma 2 d.Lgs. 36/23: "*In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DATO ATTO

- che si intende rispettato il dettato normativo di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) secondo cui le SS.AA. procedono all'assegnazione in via diretta *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”* alla luce della documentazione trasmessa dal suddetto operatore economico e di quanto altro specificato nella presente determina;

PRESO ATTO

- che con Decreto **n. 5 del 15/01/2026** il funzionario Lucilla D'Alessandro ha assunto, per l'appunto, il ruolo di Responsabile Unico del Progetto;

VISTO

- l'art. 6-bis L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- l'art. 16 D.Lgs. 36/23 in tema di conflitto di interessi;

CONSTATATO

- che in capo al RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme, come da dichiarazione rilasciata dal medesimo agli atti dell'Istituto;

RITENUTO OPPORTUNO

- procedere all'affidamento nei termini su indicati quindi nei limiti delle attuali soglie di affidamento diretto;

DATO ATTO

che l'interscambio di comunicazioni e/o di file avverrà tramite l'indirizzo e-mail: crownfineartitaly@legalmail.it per l'operatore economico e va-ve@cultura.gov.it per la stazione appaltante.

PRESO ATTO

- che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 18;
- Che il CIG è: **BAB12E0E38**;
- che per l'affidamento non è dovuta l'imposta di bollo poiché inferiore ad euro 40.000,00;
- che sono state espletate le verifiche di legge e come da fascicolazione agli atti dell'Istituto;
- che, con riferimento alle disposizioni del presente atto, il sottoscritto Direttore dell'Istituto ha preliminarmente verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto.





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DETERMINA

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. 36/23 il servizio di sistemazione dei materiali dell'ambulacro del Serapeo di Villa Adriana alla ditta Crown Worldwide srl, con sede in Via Scarioni, 16/A Abbiadegrasso (MI), C.F./P.IVA 13005180156 per un importo di euro **11.385,00 più IVA**;

DI DARE ATTO che la procedura è identificata dal Codice Identificativo di **Gara: BAB12E0E38**;

DI STABILIRE che l'importo complessivo dell'affidamento ammonta ad **euro 11.385,00 più IVA**.

DI APPROVARE il presente atto e il relativo contratto fra le parti rinviando alla sottoscrizione del medesimo;

DI TRASMETTERE la presente determina alla società affidataria della prestazione;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013 e si procederà alla relativa pubblicazione.

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria per la spesa derivante dal presente atto, è garantita dalle risorse finanziarie di cui al capitolo di spesa 1.03.02.10.001 del bilancio 2026 di questo Istituto;

SI ATTESTA l'assenza di conflitto d'interessi

Per IL DIRETTORE GENERALE MUSEI
Prof. Massimo Osanna
IL DELEGATO
Dott.ssa Elisabetta Scungio

